

Decreto flussi 2024. Dal 18 marzo al via le domande

Dal oggi 29 febbraio è disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli. La nuova circolare con tutti i dettagli

Marzo 2024						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
26	27	28	29	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

(www.Integrazionemigranti.gov.it) Roma, 29 gennaio 2024 - A partire oggi è possibile compilare sul [Portale Servizi del Ministero dell'Interno](#) le **domande** per assumere lavoratori extraUe dall'estero e per convertire permessi di soggiorno, nell'ambito delle **151 mila quote** previste dal [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025"](#) Per accedere al Portale

è necessaria un'**identità digitale (SPID o Cie ID)**.

Il sistema per la **precompilazione** dei moduli sarà disponibile secondo il seguente calendario:

- dal 29 febbraio al 16 marzo dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- il 17 marzo dalle ore 8.00 alle ore 18.00;
- il 19 marzo dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- il 20 marzo dalle ore 8.00 alle ore 18.00;
- dal 22 marzo al 23 marzo dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- il 24 marzo dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Le domande compilate e salvate potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 dei **click day** previsti dal [DPCM del 19 gennaio 2024](#), ovvero:

- dalle ore 9:00 del **18 marzo** potranno essere inviate le domande per i lavoratori subordinati **non stagionali cittadini di Paesi** che hanno **accordi di cooperazione** con l'Italia;
- dalle ore 9:00 del **21 marzo** potranno essere inviate le domande per gli **altri lavoratori subordinati** non stagionali (anche del settore dell'assistenza familiare e socio-sanitaria).
- dalle ore 9:00 del **25 marzo** potranno essere inviate le domande per i lavoratori **stagionali**.

Le domande potranno essere presentate fino al **31 dicembre 2024**.

I **modelli** da utilizzare per l'invio delle domande, a seconda dei casi, sono:

Le disposizioni attuative sui flussi 2024 sono contenute in una nuova [circolare](#) congiunta del Ministero dell'interno, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, sentito il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

La nuova circolare, nel richiamare le indicazioni già fornite con [Circolare interministeriale del 27 ottobre 2023](#) fornisce alcune ulteriori precisazioni.

In particolare la circolare chiarisce che nel caso di domanda di nulla osta al lavoro già presentata nell'ambito dei flussi 2023 e non accolta dallo Sportello Unico per mancanza di quote disponibili, **il datore di lavoro potrà rinviare la domanda allegando la stessa documentazione** già in precedenza presentata. In pratica **restano validi e non dovranno essere rinnovate:**

- la **certificazione sulla verifica di indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio nazionale** presso il Centro per l'Impiego (a condizione che non sia mutata la mansione e il profilo lavorativo richiesto);

- **il documento di asseverazione, rilasciato ai sensi dell'art. 24-bis T.U.I.** a condizione che sia lo stesso il numero di domande presentate dal medesimo datore di lavoro.

Viene, inoltre, ribadita la possibilità, qualora al momento della compilazione non fossero disponibili i documenti richiesti, di caricare altrettante dichiarazioni di impegno a produrre la documentazione mancante; in tal caso, l'acquisizione della documentazione sarà richiesta in fase di istruttoria da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione, che trasmetterà in via automatica tramite l'applicativo informatico le comunicazioni al richiedente/datore di lavoro all'indirizzo da questi inserito nella sezione della domanda dedicata al recapito.

La circolare fornisce poi alcuni chiarimenti per quanto riguarda l'ingresso **di lavoratori conducenti di autotrasporto merci per conto terzi e del trasporto passeggeri con autobus**. In particolare viene precisato che con la richiesta di nulla osta al lavoro non stagionale (Mod. B2020) non è necessario documentare il possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), ma solo il possesso della patente di guida equipollente alla categoria richiesta e convertibile in Italia. **Solo ai fini dell'effettivo impiego nell'attività di conducente all'interno del territorio nazionale**, le imprese di trasporto per entrambi i settori sopra indicati dovranno dimostrare, che si siano perfezionati gli adempimenti formativi prescritti per il rilascio della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC). Maggior dettagli in merito sono contenuti nella [circolare del 6 novembre 2023](#) del il Ministero delle Infrastrutture (MIT).

Nella circolare si ricorda anche che dal 1° aprile entrerà in vigore l'[Accordo di partenariato su mobilità e migrazione](#) con **l'India** nel quale si prevede di riservare per il 2024 ai cittadini provenienti da tale Paese una quota di 6.000 ingressi per motivi di lavoro non stagionale e 4.000 per lavoro stagionale.

Per tutto il resto la circolare rinvia a quanto già specificato nella precedente circolare del 27 ottobre 2023.

Per saperne di più vai al [focus](#) di approfondimento.

Documenti correlati

- [Circolare del 29 febbraio 2024](#)